

PROGRAMMA N. 9: PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA

PROGETTO 9.1: ZONA PEDONALE CENTRO STORICO

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Ampliamento zona pedonale centro storico e revisione della ZTL

Descrizione:

Identificazione dell'area pedonale mediante dissuasori fisici, inibizione al transito di autoveicoli all'interno dell'area pedonale. Revisione regolamento ZTL che necessita di snellimento per sburocratizzare i permessi di accesso ZTL

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Proposta progettuale	ON	2014
Approvazione nuovo Regolamento Z.T.L.	ON	2015
Monitoraggio effetti entrata in vigore nuovo Regolamento Z.T.L.	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Valorizzare il patrimonio storico-architettonico favorendone la fruizione da parte dei cittadini. Snellire inoltre le procedure correlate all'ottenimento di permessi di accesso alla ZTL o permessi correlati.

Attività da svolgere nel 2014:

Proposta di identificazione delle aree pedonali del centro, con ipotesi di arredo urbano per materializzare gli elementi di dissuasione fisica utili alla inibizione al transito di automezzi ed autoveicoli; percorso di condivisione con la Soprintendenza delle aree da inibire fisicamente al transito ed alla sosta.; identificazione di aree e misure per consentire l'approvvigionamento di materiali e rifornimenti alle attività commerciali ed ai pubblici esercizi del Centro Storico.

Attività da svolgere nel 2015:

Identificazione di aree e misure per consentire l'approvvigionamento di materiali e rifornimenti alle attività del Centro. Bozza di nuovo Regolamento per la Z.T.L. (con esclusione delle aree pedonali precedentemente determinate nel 2014), condivisione con gli stakeholders e approvazione del nuovo Regolamento.

Attività da svolgere nel 2016:

Entrata in vigore del Nuovo Regolamento Z.T.L. e monitoraggio dei suoi effetti.

PROGETTO 9.2: PIANO URBANO DELLA MOBILITA'

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Politiche a supporto dell'utilizzo dei mezzi pubblici e della bicicletta

Descrizione:

L'obiettivo verrà perseguito intervenendo sia a livello di pianificazione che di operatività. Al riguardo verrà effettuato il monitoraggio degli spostamenti in auto, bus e bici per il biennio 2015-2017 finalizzato alla definizione di politiche che indirizzino il riparto della mobilità.

Relativamente al TPL si cercherà la concertazione con la regione per sperimentare servizi innovativi e a chiamata con fondi regionali (utile per es. per utenza debole).

Per la ciclabilità si realizzerà il Piano della ciclabilità, si svilupperà e potenzierà il servizio comunale di Bike sharing e verranno aumentata la rete degli itinerari ciclabili. Per quest'ultimo punto si prevedono studi fattibilità per:

- Potenziamento dei percorsi ciclabili in zona via Cividale (circoscrizione 3);
- Percorso ciclo-pedonale delle Baldasserie (circoscrizione 4);
- Pista ciclabile che consenta il collegamento della 5^ circoscrizione con il centro città;
- Collegamento ciclabile tra parco Moretti e il parco del Cormor (circoscrizione 2);
- Pista ciclabile viale dello Sport (circoscrizione 2);
- Percorsi ciclabili sulle direttrici Vat –Godia-Beivars e sulla direttrice Bearzi-Planis-via Caccia

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Studio di fattibilità e monitoraggi (almeno 1)	ON	2014
Studio di fattibilità e monitoraggi (almeno 1)	ON	2015
Studio di fattibilità e monitoraggi (almeno 1)	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Attuare il PUM promuovendo uno sviluppo ecocompatibile, a tutela della salute, per una mobilità che favorisca il risparmio energetico e riduca sensibilmente l'inquinamento atmosferico. Tendere alla razionalizzazione ed al miglioramento del servizio TPL attuale, per creare ulteriori incentivi all'utilizzo del mezzo pubblico.

Attività da svolgere nel 2014:

Monitoraggio flussi di traffico ciclabile.

Realizzazione studi di fattibilità relativamente ai seguenti temi:

- Pista ciclabile che consenta il collegamento della 5^a circoscrizione con il centro città (studio delle connessioni dei quartieri a sud della Città con la zona della Stazione lungo l'asse v.le Palmanova e/o limitrofi, in considerazione del carico di traffico di nuovo apporto a seguito dell'insediamento, lungo il viale, di numerose nuove attività commerciali e/o ampliamento di quelle esistenti).

Attività da svolgere nel 2015:

Monitoraggio flussi di traffico ciclabile.

Realizzazione studi di fattibilità relativamente ai seguenti temi:

- Percorsi ciclabili sulle direttrici Vat –Godia-Beivars e sulla direttrice Bearzi-Planis-via Caccia, anche alla luce della realizzazione della pista ciclabile di connessione della scuola media Marconi – via del Maglio con viale Vat che vedrà la luce nel 2014.

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio flussi di traffico ciclabile;

Realizzazione studi di fattibilità relativamente ai seguenti temi:

- Potenziamento dei percorsi ciclabili in zona via Cividale (circoscrizione 3);
- Percorso ciclo-pedonale delle Baldasserie (circoscrizione 4);
- Collegamento ciclabile tra parco Moretti e il parco del Cormor (circoscrizione 2);
- Pista ciclabile viale dello Sport (circoscrizione 2);

Titolo obiettivo 2: Revisione Piano Urbano Traffico (PUT)**Descrizione:**

Individuazione delle criticità e proposte di interventi per il biennio successivo mirati alla sicurezza stradale (anche con riferimento alle aree pedonali)

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Realizzazione interventi previsti nell'anno	ON	2014
Realizzazione interventi previsti nell'anno	ON	2015
Realizzazione interventi previsti nell'anno	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Aggiornamento dei piani particolareggiati del traffico perfezionando gli aspetti legati alla sicurezza stradale.

Attività da svolgere nel 2014:

Messa in sicurezza dell'intersezione via Selvuzzis- Lumignacco – Gonars con la posa di dissuasori e opportuna segnaletica luminosa; messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale in viale Vat sito nel tratto compreso tra la rotatoria all'uscita di via Monte Festa e via Alba e dell'incrocio all'intersezione Vat-Alba-Monte Forno.

Attività da svolgere nel 2015:

Adeguamenti infrastrutturali di cui al successivo progetto 9.3 Titolo 2 (annualità 2015)

Attività da svolgere nel 2016:

Messa in sicurezza di intersezioni pericolose

Titolo obiettivo 3: Piano comunale dei tempi e degli orari**Descrizione:**

Introduzione del Piano Territoriale degli Orari: individuazione ed attivazione delle strutture di gestione per addivenire alla stesura di un documento pianificatorio da sottoporre al Consiglio Comunale nell'arco del triennio 2014-2016.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Individuare la struttura comunale di gestione;	ON	2014

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
individuare, nell'ambito dei diversi enti/scuole/strutture/comitati esterni, i referenti per la sigla di accordi		
Incontri di quartiere	>=3	2015
Redazione della bozza del Piano Territoriale degli Orari	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Armonizzare gli orari e l'accessibilità dei servizi e dei pubblici esercizi con i tempi di vita e di lavoro dei cittadini al fine di migliorare il sistema della mobilità cittadina.

Attività da svolgere nel 2014:

Individuare, nell'ambito della struttura comunale, le strutture di gestione, ossia l'"Ufficio Tempi" e gli organismi interassessorili con tavolo tecnico intersettoriale; individuare, nell'ambito dei diversi enti/scuole/strutture/comitati/associazioni cittadine, i referenti per la sigla di accordi interistituzionali (accordi su progetti, intese interistituzionali, etc...).

Attività da svolgere nel 2015:

Ascoltare e costruire collettivamente i temi di intervento (incontro di ascolto dell'Amministrazione con la città nei singoli quartieri, raccolta di materiali su piani e progetti del Comune, raccolta di esperienze già esercite da Enti/Istituzioni/Associazioni ed esame delle "best practice", redazione di studi, etc...).

Attività da svolgere nel 2016:

Sperimentazione delle attività del Piano e redazione del documento di Piano; sottoposizione dello schema del Piano alla cittadinanza; sottoposizione dello schema del Piano al Consiglio Comunale.

Titolo obiettivo 4: Favorire l'utilizzo dei parcheggi in struttura rispetto a quelli a raso

Descrizione:

Rimodulazione delle tariffe relative alla sosta per favorire l'utilizzo dei parcheggi in struttura rispetto a quelli a raso
Realizzazione di una nuova autorimessa interrata in Piazza I° Maggio da 382 posti.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Lavori di realizzazione del parcheggio I° Maggio	ON	2014
Messa in esercizio parcheggio I° Maggio	ON	2015

Motivazione delle scelte:

L'incentivazione dell'utilizzo dei parcheggi in struttura si relaziona con l'obiettivo di allargamento dell'area pedonale cittadina. Con riferimento al parcheggio di Piazza I° Maggio la sua realizzazione risponde all'esigenza di incrementare il numero di posti auto in prossimità del centro storico in un'area a particolare vocazione commerciale, a ridosso della Zona a Traffico Limitato e della zona pedonale ed in una zona che intercetta i flussi provenienti dalla direttrice Nord, Est ed in parte Sud. Inoltre la zona est della città non offre come altre zone (ad esempio in quella sud vi sono il parcheggio Andreuzzi e il parcheggio di via del Vascello) un'offerta di parcheggi in struttura e pertanto si rende necessario bilanciare anche da un punto di vista territoriale l'offerta dei medesimi parcheggi in struttura.

Attività da svolgere nel 2014:

Esecuzione dei lavori del parcheggio I° Maggio

Attività da svolgere nel 2015:

Collaudo e messa in esercizio del parcheggio I° Maggio

PROGETTO 9.3: PREVENZIONE INCIDENTI

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Promozione “zone trenta”

Descrizione:

Promuovere le “**zone trenta**” attivandole anche in determinati quartieri, partendo dalla necessità di ridefinire la classifica stradale ai sensi del vigente Codice della Strada e sulla scorta di una nuova perimetrazione del centro abitato.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Nuova perimetrazione del centro abitato e nuova classificazione delle strade	ON	2014
Attuazione zone 30 con ordinanza in quartieri sensibili	ON	2015
Attuazione zone 30 con ordinanza in quartieri sensibili	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Promuovere la sicurezza stradale e tutelare pedoni e ciclisti.

Attività da svolgere nel 2014:

Nuova perimetrazione del centro abitato e conseguente nuova classificazione stradale. Identificazione dei tratti di viabilità cittadina ad alta frequenza di incidenti da sottoporre all’esame della Prefettura per poter consentire l’installazione di sistemi di controllo della velocità senza la presenza di pattuglie (ad es.: tratti di v.le Trieste; tratti di v.le Venezia).

Attività da svolgere nel 2015:

Attuazione delle “zone 30” in alcuni quartieri particolarmente sensibili (zone a nord ed a sud dell’Ospedale Civile)

Attività da svolgere nel 2016:

Attuazione delle “zone 30” in alcuni quartieri particolarmente sensibili.

Titolo obiettivo 2: Interventi infrastrutturali migliorativi

Descrizione:

Interventi infrastrutturali migliorativi (sicurezza viale Venezia, aggiornamento piano interventi prioritari per sicurezza stradale).

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Nuova classificazione delle strade ed individuazione degli assi da dotare di postazione fissa di autovelox con studio di eventuali adeguamenti infrastrutturali	ON	2014
Realizzazione adeguamenti infrastrutturali di cui al punto precedente	ON	2015
Monitoraggio degli effetti	ON	2016

Motivazione delle scelte:

Promuovere la sicurezza stradale

Attività da svolgere nel 2014:

A seguito della riclassificazione delle strade ai sensi del Nuovo Codice della strada, ed alla luce del grado di incidentalità che presentano alcuni assi stradali (es.: viale Trieste, viale Venezia, etc...), individuazione degli assi da dotare di postazione fissa di autovelox con studio di eventuali adeguamenti infrastrutturali e predisposizione della domanda autorizzatoria alla Prefettura.

Attività da svolgere nel 2015:

Realizzazione adeguamenti infrastrutturali di cui al punto precedente.

Attività da svolgere nel 2016:

Monitoraggio degli effetti (posizionamento autovelox in postazione fissa e riflessi su incidentalità).

Titolo obiettivo 3: Controllo della velocità

Descrizione:

Incremento del servizio di controllo della velocità (in modo particolare nei viali), tramite il potenziamento delle pattuglie della polizia locale in funzione di polizia stradale e il miglioramento delle attrezzature e dei mezzi.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero controlli	n. 450	2014
Numero controlli – incremento % rispetto al 2014	+ 10%	2015
Numero controlli – incremento % rispetto al 2014	+ 15%	2016

Motivazione delle scelte:

L'analisi di alcuni incidenti stradali ha evidenziato la necessità di pianificare scelte che possano contenere il numero degli incidenti nelle vie ove questi accadono maggiormente. Intensificare i controlli sulla velocità nei viali quale deterrente per incidere su uno dei fattori correlati al rischio di sinistrosità

Attività da svolgere nel 2014:

Avviare la procedura per l'individuazione delle postazioni di controllo, revisionando quelle già utilizzate di consueto con il cartello fisso e programmando le postazioni da utilizzare con il cartello mobile, a seguito di una attenta analisi delle statistiche sulla sinistrosità cittadina e sulle criticità segnalate.

Attività da svolgere nel 2015:

Incrementare i controlli del 10% rispetto all'anno 2014.

Attività da svolgere nel 2016:

Incrementare i controlli del 15% rispetto all'anno 2014.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL PROGRAMMA 9

Viabilità e mobilità

Il PUM attualmente in vigore si prefigge l'obiettivo di un differente riparto della mobilità, ora a vantaggio degli autoveicoli privati, da bilanciare a favore dell'utilizzo del TPL e degli spostamenti ciclabili/pedonali e da conseguire entro il 2025. Al riguardo verrà effettuato il monitoraggio degli spostamenti in auto, bus e bici per il biennio 2015-2017 finalizzato alla definizione di politiche che indirizzino il riparto della mobilità.

Relativamente al TPL si cercherà la concertazione con la regione per sperimentare servizi innovativi e a chiamata con fondi regionali.

Per la ciclabilità si svilupperà e potenzierà il servizio comunale di Bike sharing e verrà aumentata la rete degli itinerari ciclabili.

Gli obiettivi di ampliamento della zona pedonale del centro storico, di revisione della zona a traffico limitato e di promozione delle "zone trenta", attivandole anche in determinati quartieri, rientrano nella logica di migliorare la convivenza tra auto, biciclette e pedoni e di favorire gli spostamenti a piedi o sulle due ruote.

Un altro perno delle azioni degli uffici preposti alla mobilità urbana sarà la sicurezza stradale. Al riguardo si provvederà al posizionamento di autovelox in postazione fissa sugli assi stradali che presentano maggiori criticità, verranno gradualmente realizzati gli interventi di messa in sicurezza già previsti dal PUT ed individuate le criticità e le proposte di intervento per il biennio successivo mirati alla sicurezza stradale (anche con riferimento alle aree pedonali).

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9
PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA
ENTRATE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO				
• REGIONE	521.800,00	521.800,00	521.800,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA			1.000.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	359.852,00	210.000,00	510.000,00	
TOTALE (A)	881.652,00	731.800,00	2.031.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.157.600,00	1.157.600,00	1.157.600,00	
TOTALE (B)	1.157.600,00	1.157.600,00	1.157.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.089.500,00	1.016.550,00	905.950,00	
TOTALE (C)	1.089.500,00	1.016.550,00	905.950,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.128.752,00	2.905.950,00	4.095.350,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9
PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA
IMPIEGHI**

	ANNO 2014								ANNO 2015								ANNO 2016													
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II						
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su			Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su			Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su			Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su
	Entità	% su	Entità	% su					Entità	% su	Entità	% su					Entità	% su	Entità	% su					Entità	% su	Entità	% su		
(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.							
TITOLO I e II	2.788.900,00	89,14%	0,00	0,00%	339.852,00	10,86%	3.128.752,00	2,16%	2.715.950,00	93,46%	0,00	0,00%	190.000,00	6,54%	2.905.950,00	2,08%	2.605.350,00	63,62%	0,00	0,00%	1.490.000,00	36,38%	4.095.350,00	2,96%						

